



Comune di Venaria Reale



Provincia di Torino


CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
per la gestione di un sistema anti-
intrusione in alcuni edifici comunali
comprensivo di noleggio di impianto
tecnologico e servizio di pronto

CODICE CIG. 350798

SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE - UFFICIO SERVIZI GENERALI

Piazza Martiri della Libertà n. 1 - 10078 Venaria Reale (TO)

 011/40.72.298 -  011/40.72.211

 protocollo@comune.venariareale.to.it - www.comune.venariareale.to.it

PREMESSA

La Ditta fornitrice dovrà attenersi alle indicazioni di seguito riportate, che dovranno costituire condizione essenziale ed esclusiva per la valutazione delle offerte.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARA

L'appalto ha per oggetto il servizio di sorveglianza elettronica con sistema radio monodirezionale o bidirezionale (secondo lo schema di seguito riportato), con pronto intervento di radiomobile presente in zona in caso di eventuale allarme, ed all'occorrenza di eventuale presidio degli edifici comunali. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa di legge in materia.

Il servizio si intende comprensivo di:

- a) noleggio, installazione e manutenzione, per tutta la durata dell'appalto, di una serie di impianti tecnologici anti-intrusione da posizionare negli edifici comunali successivamente indicati;
- b) noleggio, comprensivo di installazione e manutenzione, di un impianto di video-sorveglianza TV-CC composto da 2 telecamere a colori da esterno e da video-registratore e monitor, da posizionare esclusivamente presso la sede del Palazzo Civico di P.zza Martiri della Libertà.

Il servizio di cui al precedente punto a) dovrà essere attivato nei seguenti edifici comunali:

EDIFICI COMUNALI	UBICAZIONE	TIPO DI IMPIANTO
Palazzo Civico – tutti i piani e annesso seminterrato	Piazza Martiri della Libertà n. 1 -	Bidirezionale
Palazzina uffici Amministrativi 1- tutti i piani compreso l'interrato	Via Goito n. 4 -	Bidirezionale
Comando Polizia Municipale – piano rialzato	Via Sciesa 58	Bidirezionale
Ufficio Gestione e sviluppo delle Risorse Umane - piano terra	Via Medici del Vascello n. 16	Bidirezionale
Centro Stampa e Servizio Notifiche - piano terra	Via Medici del Vascello n. 4 e	Bidirezionale
Cimitero di Altessano -		

limitatamente alla sola palazzina uffici e servizi	C.so Garibaldi	Bidirezionale
Biblioteca Civica "Tancredi Milone" piano terreno	Via Mensa 34	Bidirezionale

ARTICOLO 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di anni 2 (due) decorrenti dal 1° aprile 2009 ed avrà termine il 31 marzo 2011.

Alla scadenza del rapporto contrattuale, il 31 marzo 2011, non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti essendo la scadenza da intendersi tassativa e senza possibilità di rinnovo tacito salvo i casi previsti dalla normativa vigente.

Alla scadenza contrattuale, qualora la pratica relativa all'affidamento del servizio per il biennio successivo (1/04/2011 - 31/03/2013) non fosse ancora definita e/o conclusa, l'Amministrazione comunale, ai sensi del disposto di cui all'art. 125, comma 10 lett. C) del D. Lgs. 163/2006, potrà richiedere la proroga del rapporto contrattuale oltre la naturale scadenza, per un periodo massimo di 120 giorni, alle medesime condizioni contrattuali, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun tipo di indennizzo o maggiorazione di prezzo.

ARTICOLO 3 - METODO DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto avrà luogo mediante indagine di mercato con gara ufficiosa da esperirsi in economia, secondo le modalità indicate all'art. 6 - punto c) del Regolamento comunale dei procedimenti in economia (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 25 giugno 2003, come successivamente modificata ed integrata), oltre che in conformità di quanto statuito dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 6, comma 5, del citato regolamento comunale valutata sulla base dei parametri di cui al successivo art. 8, con esclusione di offerte in aumento od anomale in raffronto all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ARTICOLO 4 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara, per il biennio di durata contrattuale, è stimato in € 50.000,00 (euro cinquantamila) oltre IVA, pari cioè ad annui € 25.000,00 (euro venticinquemila) IVA esclusa.

Il prezzo dovrà intendersi comprensivo del trasporto, carico e scarico materiali, della installazione e messa in funzione, della gestione del servizio, della manutenzione degli apparati, e di ogni altro onere derivante e/o conseguente.

Ove per qualsiasi ragione l'Amministrazione dovesse dismettere uno o più locali e/o sedi tra quelle indicate all'art. 1, la relativa quota non verrà più corrisposta a decorrere dal mese successivo alla comunicazione di dismissione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad estendere il servizio ad ulteriori locali e/o sedi dell'Amministrazione comunale, al medesimo prezzo concordato in fase di gara, prendendo a riferimento un edificio e/o locale avente caratteristiche e dimensioni similari a quelle oggetto di estensione del servizio.

Il servizio oggetto dell'appalto potrà essere aumentato da parte dell'Amministrazione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. Variazioni di entità superiore dovranno essere concordate fra le parti.

La spesa verrà finanziata con fondi a carico del Bilancio comunale.

ARTICOLO 5 - PRESTAZIONI RICHIESTE E SPECIFICHE TECNICHE MINIME

La prestazione dovrà essere espletata in forma unica ed inseparabile in modo tale da garantire la totale integrazione e completezza di tutti i servizi richiesti. La prestazione si intende omnicomprensiva di tutto quanto è necessario per consegnare gli impianti, installati a perfetta regola d'arte, nonché operativi ed integrati nel sistema di radio sorveglianza oltreché inseriti in un piano di manutenzione.

Fanno parte della prestazione:

- a) l'ideazione e la realizzazione del progetto;
- b) il noleggio, comprensivo dell'installazione a perfetta regola d'arte, degli impianti offerti a progetto;
- c) l'esecuzione dei lavori in ottemperanza alle norme di cui al D. Lgs 494/1996 e s.m.i. e l'ottenimento dei titoli di autorizzazione previsti;
- d) l'esecuzione di prove, indagini e verifiche richieste dal collaudatore e previste per legge, nonché la redazione ed il rilascio senza aggravio per il Committente delle certificazioni di rispondenza degli impianti alla L. 46/1990, nonché di ogni altra eventuale certificazione e/o attestazione prevista dalle norme vigenti;

L'ideazione e la progettazione di ogni singolo impianto, posto a difesa degli edifici di cui al precedente art. 1, sono rimessi alla completa discrezionalità dei partecipanti e saranno valutati sulla base dei criteri e parametri di cui al successivo art. 8. Pertanto nella redazione del progetto dovranno essere specificate tutte le caratteristiche tecniche e la componentistica di ogni singolo impianto secondo lo schema indicato al successivo art. 7.

Dovranno in ogni caso essere garantite le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- conformità delle apparecchiature installate, alla vigente normativa in materia di sistemi anti-intrusione ed antifurto, (omologazioni Ministeriali nazionali riportanti la marcatura dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità "IMQ");

- i congegni dovranno essere installati ed attivati negli edifici comunali individuati nel precedente art. 1 entro il termine improrogabile di 30 giorni decorrenti dall'aggiudicazione definitiva e successivamente mantenuti e gestiti in perfetta efficienza per il periodo 2009-2011.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le seguenti indicazioni:

a) Impianti anti-intrusione

Collegamento continuo degli impianti d'allarme antifurto posizionati nelle diverse sedi comunali (mediante ponte radio) alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario del servizio al fine di garantire l'immediato intervento armato di guardia giurata a controllo e verifica delle motivazioni che hanno causato la segnalazione dell'allarme. Nel caso in cui fossero rilevate particolari anomalie nello stabile (tentata effrazione ecc.) il personale della ditta intervenuto in loco, dovrà darne immediata comunicazione al Comando di Polizia Municipale nonché immediata avviso alle forze dell'ordine, inoltre dovrà garantire il piantonamento degli ingressi, fino al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza dello stabile, che dovrà avvenire entro le 24 ore successive. Qualora, trascorso tale termine, le normali condizioni di sicurezza non fossero ancora ripristinate, la ditta aggiudicataria, su richiesta del Comune, dovrà proseguire il presidio; in tal caso il costo del servizio verrà, previa accettazione del preventivo di spesa, addebitato alla Civica Amministrazione.

Il servizio dovrà essere garantito ed esteso, ad impianti inseriti, per tutti i giorni dell'anno, comprese le festività.

L'attuale gestore provvederà a rimuovere le periferiche di sua proprietà. Il nuovo gestore dovrà fornire in noleggio periferiche di tipo identico a quello attualmente installato o comunque di tipo superiore (mono o bidirezionale). Sono a totale carico della ditta l'installazione e manutenzione delle suddette periferiche. Il sistema ponte radio, la sua installazione e manutenzione sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Verranno stilati dei verbali di consegna delle chiavi per gli immobili per i quali si intende far espletare anche il servizio ispettivo interno in caso di allarme.

b) Gestione degli impianti

Il alcuni edifici oltre al servizio di tenuta chiavi e pronto intervento, dovrà essere previsto anche l'inserimento/disinserimento a distanza dell'allarme, negli orari che saranno indicati da ciascun Responsabile del Servizio per gli stabili e/o uffici di cui all'art. 1.

L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà:

1. Inserire e disinserire gli allarmi a distanza dalla centrale operativa (ove richiesto);
2. custodire le chiavi che verranno consegnate;
3. accedere all'interno degli uffici in tutti i casi di allarme;
4. verificare l'insussistenza di una situazione di pericolo/danno e se possibile eliminarne la causa (es. falso allarme provocato da finestra aperta ecc.);
5. in caso di segnalazione di allarme l'operatore della centrale operativa dovrà richiedere l'immediato intervento di una pattuglia dell'istituto per le opportune verifiche e le conseguenti azioni che si rendessero necessarie, quali ad esempio l'allerta delle forze dell'ordine;

6. nel caso in cui si rendesse impossibile per motivi tecnici procedere all'attivazione o disattivazione remota dell'allarme sarà cura della centrale operativa inviare personale dell'istituto per l'esecuzione manuale dell'operazione. In tal caso nessun compenso aggiuntivo sarà dovuto all'istituto di Vigilanza.

c) Servizio di presidio armato

In caso di guasto degli impianti dovrà essere prevista, per tutta la durata del malfunzionamento, idoneo servizio di vigilanza. Tale sorveglianza sostitutiva, dovrà essere effettuata, sia in orario notturno che diurno, mediante presidio di guardia armata.

d) Servizio di video-sorveglianza

Limitatamente al Palazzo Civico, la ditta aggiudicataria dovrà prevedere l'installazione di un impianto di video-sorveglianza, le cui caratteristiche minime sono indicate all'art. 1, lett. b) del presente capitolato.

Il monitoraggio dell'impianto sarà di esclusiva competenza della stazione appaltante che vi provvederà con proprio personale. Restano in capo alla ditta aggiudicataria la gestione dell'impianto e la manutenzione del sistema, e l'estrapolazione dei dati registrati, nel caso in cui a fronte di particolari eventi, ne venisse fatta richiesta dal Comando di Polizia Municipale e/o dalle forze dell'ordine.

L'impresa nel caso di guasto del sistema si impegna ad effettuare, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per eliminare difetti, imperfezioni e difformità nel più breve tempo possibile.

Il servizio, su richiesta del Comune, potrà essere esteso anche ad altre sedi comunali. Tali eventuali prestazioni formano oggetto di fatturazione separata sulla scorta di preventivi di volta in volta presentati dall'impresa ed approvati dall'Amministrazione.

ART. 6 - CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA GARA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del giorno **16/02/2009**, un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o comunque da persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto, sul quale dovrà essere indicato, oltre alla denominazione della Ditta (in caso di imprese associate i nominativi di tutte le imprese con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo), anche la dicitura ***“Gara Ufficiosa per la gestione di un sistema anti-intrusione in alcuni edifici comunali comprensivo di installazione d'impianto tecnologico, in fornitura d'uso, e servizio di pronto intervento di vigilanza - Prot. n° 3362 - Cod. CIG 350798”***.

Il recapito del plico sigillato, contenente l'offerta e gli altri documenti relativi alla gara, potrà essere effettuato direttamente presso l'Ufficio Protocollo Generale della Città di Venaria Reale – piazza Martiri della Libertà n. 1 nel seguente orario: dal lunedì al giovedì ore 9-12 e 14.30-15.30, il venerdì ore 9-12. Sono ammesse la trasmissione a mezzo posta (anche posta celere) e la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa vigente. Il plico dovrà essere indirizzato a Comune di Venaria Reale – Piazza Martiri della libertà n. 1 – 10078 Venaria Reale (TO). **Il recapito**

del plico, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente, a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricevimento dell'Ufficio Protocollo del Comune. Non saranno in nessun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima della scadenza sopra indicata.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre distinte buste, perfettamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta o da persona munita dei poteri di firma e dovranno recare, oltre al riferimento della Ditta, rispettivamente la seguente dicitura:

- **BUSTA 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;**
- **BUSTA 2: PROGETTO DI SERVIZIO;**
- **BUSTA 3: OFFERTA ECONOMICA.**

A) Contenuto della busta 1, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"-

Tale busta dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione di seguito elencata:

- 1 - il modulo dichiarazione contenente le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara;
- 2 - la cauzione provvisoria;
- 3 - autorizzazione T.U.L.P.S. rilasciata dall'Autorità di P.S.
- 4 - il codice etico;
- 5 - il modello GAP

1) Modulo Dichiarazione

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando preferibilmente l'apposito modulo "mod. Dich." contenente, a pena di esclusione, le dichiarazioni sottoindicate - a firma del legale rappresentante sottoscrittore dell'offerta dell'impresa - attestanti l'inesistenza di cause di esclusione necessarie per l'ammissione alla gara:

a) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti:

1. l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara., con le seguenti specificazioni:
 - natura giuridica;
 - denominazione;
 - sede legale;
 - data d'inizio attività;
 - oggetto dell'attività;
 - dati anagrafici e di residenza del titolare o, in caso di Società, degli Amministratori e degli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza;

- codice fiscale o Partita I.V.A.;

- 2: di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche da soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente il termine previsto per la presentazione dell'offerta. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati, nel mod. Dich., i nominativi ed i relativi dati anagrafici.

In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel modulo Dich.

Sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

4. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65;
5. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico.

Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il Codice Cliente ed il numero di P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) dell'INAIL;

7. Legge n. 68/1999: dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68, dovrà essere indicato l'ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
8. Legge n. 383/2001: dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001, n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che tale periodo di emersione è concluso;
9. D. Lgs. 231/2001: dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D. Lgs. n. 31/2001 e successive modifiche/integrazioni emessa anche in sede cautelare;

b) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) comprovanti:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Venaria Reale; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Comune di Venaria Reale;
2. di non aver reso, nell'anno antecedente il termine di presentazione dell'offerta, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio;
3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
4. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/1990;
5. l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, con altre Società concorrenti alla stessa gara, nonché l'inesistenza di forme di collegamento sostanziale, quali ad esempio, la comunanza con altre imprese concorrenti, del Legale Rappresentante Titolare/Amministratore/Soci/Procuratore, con poteri di rappresentanza.
6. di avere in corso di validità la Polizza di Responsabilità Civile professionale ex art. 4 lett. g) della Legge n. 792/1984.

c) Ulteriori dichiarazioni

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché dei costi del lavoro.
4. di avere preso visione dei luoghi dove deve eseguirsi il servizio e la fornitura ad esso connesso.
5. di avere una sede operativa nella provincia di Torino o l'impegno a costituirla entro il termine stabilito per la sottoscrizione del contratto.
6. di impegnarsi ad assicurare il servizio a partire dal 1 aprile 2009;
7. di essere disponibile a dare avvio alla prestazione contrattuale in pendenza di formale stipulazione del contratto;
8. di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

In caso di Associazione di impresa:

1. di non essere componente di alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;
2. l'indicazione delle imprese facenti parte del gruppo, dell'impresa designata capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre all'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni dovrà essere effettuata, a pena di esclusione, da parte del legale rappresentante dell'impresa o da persona munita dei relativi poteri, del quale deve essere allegata un'unica copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000.

2) Cauzione provvisoria

Dovrà esser prodotto, a pena di esclusione, il documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria da prestare secondo le modalità meglio indicate al successivo art. 9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

3) Autorizzazione T.U.L.PS. rilasciata dall'Autorità di P.S.

Copia conforme all'originale, di regolare autorizzazione T.U.L.PS. rilasciata dall'Autorità di P.S. per gli Istituti di Vigilanza di Guardie Particolari Giurate.

4) Il Codice Etico

Il Comune di Venaria Reale allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto di lavori, servizi e forniture, ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione automatica dalla gara, di sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta, il "Codice Etico", il cui modello verrà messo a disposizione di tutti i concorrenti contestualmente agli atti di gara.

Con tale Codice Etico si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

Il Comune di Venaria Reale verificherà con la massima sensibilità l'applicazione del Codice Etico, sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

Il Codice Etico deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante del concorrente. In caso di A.T.I., lo stesso dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di ogni imprese raggruppata.

5) Il modello GAP

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il mod. GAP, esclusivamente per la parte relativa a "Imprese partecipanti". Il modello verrà messo a disposizione di tutti i concorrenti contestualmente agli atti di gara.

In caso di A.T.I., lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ogni imprese raggruppata.

B) Contenuto della Busta 2, “PROGETTO DI SERVIZIO”-

Tale busta dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione finalizzata all'espressione delle pertinenti valutazioni e all'attribuzione dei relativi punteggi per gli elementi indicati all'art. 8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In particolare è richiesto ai concorrenti di presentare:

“Progetto di Servizio” contenente un'ampia e dettagliata Relazione Tecnica comprendente le informazioni e le descrizioni richieste e meglio indicate al successivo art. 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché di tutti quei dati utili ai fini di una completa valutazione dell'offerta.

L'Offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese le sottoscrizioni dovranno essere apposte dal legale rappresentante o dai soggetti muniti di idonei poteri di ogni singola impresa partecipante al raggruppamento, salva la possibilità di conferire specifica procura all'impresa capogruppo. In quest'ultimo caso dovrà essere fornita copia autentica del mandato.

Si fa presente che la mancata presentazione del Progetto di Servizio e/o di uno qualsiasi degli elaborati in esso allegati, debitamente articolato secondo quanto indicato al seguente art. 7 adcostituirà causa di esclusione, non potendosi effettuare, in assenza di dati utili, una completa valutazione dell'offerta.

C) Contenuto della Busta 3, “OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata, separata dalla restante documentazione di gara.

Sulla busta nella quale è inserita l'offerta economica di dovrà riportare “Busta 3 – Offerta Economica”, il nome e la ragione sociale dell'impresa nonché l'oggetto della gara.

L'offerta economica preferibilmente formulata sull'apposito “Modello di Offerta Economica” allegato al presente capitolato, dovrà contenere l'indicazione del corrispettivo espresso cifre in ed in lettere. Dovrà inoltre essere indicato per ogni singolo edificio, l'importo annuale, IVA esclusa, previsto per lo svolgimento della prestazione richiesta.

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più conveniente per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà altresì contenere:

1. la dichiarazione di impegnarsi a mantenere invariato il prezzo offerto in sede di gara per tutto il periodo contrattuale;
2. la dichiarazione di impegnarsi a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 120 gg. dalla data di presentazione delle offerte;

L'offerta economica redatta in lingua italiana ed in bollo dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese :

- le sottoscrizioni dovranno essere apposte dal legale rappresentante o dal procuratore fornito di idonei poteri di ogni singola impresa partecipante al raggruppamento.

- l'offerta dovrà contenere l'impegno per l'A.T.I., in caso di aggiudicazione della gara, di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli operatori qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

Avvertenze finali:

L'offerta non può presentare correzioni che non siano dal concorrente medesimo espressamente confermate e sottoscritte.

Le offerte redatte in modo diverso da quanto sopra indicato o comunque condizionate saranno considerate nulle o come non presentate.

Le Ditte partecipanti resteranno impegnate nei confronti della Civica Amministrazione per effetto della presentazione dell'offerta stessa.

Non è consentito alle imprese che già partecipano alla gara singolarmente di parteciparvi anche in A.T.I. con altre imprese.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dalle disposizioni contenute nel presente capitolato.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per eventuali spese sostenute in relazione alla partecipazione alla gara.

Qualora il concorrente abbia nazionalità estera, i documenti dallo stesso prodotti devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 7 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti interessati dovranno presentare uno specifico Progetto di Servizio formulato in conformità alle prescrizioni del presente capitolato speciale e della lettera d'invito. In particolare viene richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

N.ro°	ELABORATI PROGETTUALI
1	Progetto di servizio integrato contenente una sintesi generale della proposta presentata.
2	Relazione Tecnico-descrittiva del Progetto proposto predisposta per ogni singolo impianto e per ogni singolo edificio da proteggere, comprendente il relativo piano di manutenzione.

3	Planimetrie in scala 1:100 di ogni piano e di ogni edificio, indicante per ogni singolo locale le componenti proposte con riportate le relative schede tecniche.
4	Relazione Tecnico-descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio di Pronto Intervento e di Presidio.
5	Descrizione degli eventuali servizi integrativi e migliorativi eventualmente offerti dalla concorrente senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

ARTICOLO 8 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la fornitura verrà quindi aggiudicata alla Ditta concorrente che avrà presentato l'offerta complessiva più conveniente per l'Amministrazione, formulata sulla base di quanto stabilito all'art. 6 punto c) del presente capitolato.

L'esame della documentazione amministrativa e dei progetti di servizio sarà effettuato da una Commissione Tecnica, appositamente costituita, presso la sede dell'Ente, in data e luogo che verranno comunicate nella Lettera Invito.

In tale seduta pubblica si procederà ad esaminare la documentazione presentata dalle Imprese offerenti finalizzata alla verifica in merito all'ammissibilità del concorrente alla gara. Successivamente, in seduta segreta, si provvederà ad esaminare e valutare i progetti di servizio e le relative schede tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

L'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse sarà effettuata nuovamente in seduta pubblica. Al termine delle predette operazioni verrà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente primo classificato nella graduatoria.

La valutazione delle offerte proposte dalle ditte partecipanti, avverrà in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

N.O.	CRITERI E SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO
1	PROGETTO E TECNOLOGIA	Max pt. 50/100
	a qualità della progettazione globale integrata	Max pt. 20
	b livello di sicurezza e protezione dei congegni	Max pt. 20
	c natura e caratteristiche dei materiali usati	Max pt. 10
2	SERVIZI INTEGRATIVI E MIGLIORATIVI OFFERTI (facoltà e discrezione dell'offerente)	Max pt. 10/100
3	Prezzo	Max pt. 40/100
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		Max pt. 100/100

Il punteggio di cui al punto 3 (prezzo) verrà attribuito in base all'applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{P. \min. \bullet C}{P.O.}$$

Dove: **X** = punteggio da attribuire

P. min. = prezzo complessivo offerto più basso

C = punteggio massimo attribuibile (35 punti)

P.O. = prezzo complessivo offerto dal concorrente "n"

● = operazione matematica di moltiplicazione

Dopo aver esaminato le offerte sia tecniche-qualitative che economiche ed effettuato la valutazione dei parametri di cui sopra, si addiverrà alla formulazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dell'aggiudicazione alla Ditta concorrente risultata prima nella graduatoria stessa. L'aggiudicazione si intenderà definitiva ed efficace per l'Amministrazione Comunale soltanto dopo che saranno intervenute le approvazioni di legge, ed espletate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale, mentre le ditte offerenti, in pendenza dell'aggiudicazione, rimarranno vincolate sin dal momento della presentazione delle offerte.

L'Amministrazione rimane ugualmente libera di non addivenire all'aggiudicazione qualora la fornitura non sia ritenuta idonea ovvero ritenga che le ditte non offrano le necessarie garanzie organizzative e di affidabilità, senza che, perciò, possa essere sollevata eccezione o pretesa alcuna da parte dei concorrenti stessi.

ARTICOLO 9 - DEPOSITO CAUZIONALE

9.1 Deposito cauzionale provvisorio

Per partecipare alla gara, è necessaria la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio in misura pari al 2% (due percento) dell'importo posto a base di gara e così fissato in Euro 1.000,00 (mille/00). Il documento originale attestante la cauzione, che dovrà essere costituita secondo quanto indicato al successivo art. 9.3 dovrà essere presentato congiuntamente alla documentazione amministrativa, **pena l'esclusione dalla gara.**

Il documento originale attestante la cauzione dovrà avere una validità di 120 giorni decorrenti dal giorno fissato per la presentazione delle offerte e verrà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

9.2 Deposito cauzionale definitivo

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% (venti percento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Il deposito cauzionale si intende prestato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'importo del deposito sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

Il **deposito cauzionale definitivo**, che dovrà essere costituito negli stessi modi indicati nel successivo art. 9.3, **deve avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto**, e dovrà in ogni caso avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Ove durante il contratto, il deposito cauzionale citato andasse per qualsiasi causa soggetto a diminuzione, l'impresa dovrà reintegrarlo, a semplice avviso dell'Amministrazione e nei termini da essa stabiliti, sotto pena di risoluzione immediata del contratto e senza pregiudizio di ogni altra azione che potesse spettare al Comune.

9.3 Modalità di costituzione

I depositi cauzionali potranno essere costituiti esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- a) presso la Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Novara – agenzia di Venaria Reale –Viale Buridani n. 30 – Venaria Reale, in valuta legale o con assegno circolare (intestato al Comune di Venaria Reale);
- b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1 della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e successive modificazioni e/o integrazioni.
- c) con assegno circolare, non trasferibile, intestato al Tesoriere del Comune di Venaria Reale.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Qualora i depositi cauzionali (provvisorio e definitivo) siano costituiti mediante **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, dovrà essere **espressamente indicato** che la cauzione opererà a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare nelle casse pubbliche la somma garantita entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, **il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro i 15 gg. sopra indicati.**

Il solo deposito cauzionale provvisorio, costituito nei modi di cui al precedente punto b), dovrà inoltre contenere **a pena di esclusione**, l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia fideiussoria definitiva.

ARTICOLO 10 - IMPEGNO PREZZI E VALIDITA' OFFERTA

Dopo il termine previsto per la loro presentazione le offerte non potranno essere né ritirate, né modificate od integrate.

Le offerte presentate, dovranno avere validità per tutto il periodo occorrente all'Amministrazione per la loro valutazione e cioè almeno 120 gg. dalla data di presentazione delle offerte.

L'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria avrà parimenti validità fino alla scadenza contrattuale ed i prezzi in essa contenuti, si intendono fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

ARTICOLO 11- VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara, entro i termini di validità dell'offerta economica, alla Ditta che segue la prima, nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata alla disponibilità, da parte dell'impresa collocata in posizione utile nella graduatoria, di confermare il prezzo offerto in sede di gara.

ARTICOLO 12 - EMISSIONE ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione, si addiverrà alla formale stipulazione del contratto nelle forme e con le modalità di cui al successivo art. 13. L'Amministrazione si riserva, in caso di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ARTICOLO 13 - VINCOLO GIURIDICO

L'aggiudicazione che sarà comunicata con raccomandata RR alla Ditta interessata con formale ordinazione, costituirà impegno, per l'aggiudicatario, a tutti gli effetti dal momento in cui verranno concluse le operazioni di affidamento, mentre per l'Ente appaltante diventerà tale solo quando tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

Successivamente all'esecuzione della determina Dirigenziale di aggiudicazione, dovrà addivenirsi presso l'Ufficio Contratti, Piazza Martiri della Libertà n. 1 – Venaria Reale, nel termine fissato dal Dirigente Competente, alla stipulazione del formale atto in relazione alla causale del presente capitolato ed a tutti gli altri obblighi inerenti e conseguenti.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, così come specificato al precedente art. 9.2

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente o in modo grave l'adempimento delle presenti condizioni, la Civica Amministrazione, potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la Ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni oltre all'incameramento della cauzione provvisoria.

ARTICOLO 14 - TERMINI DI CONSEGNA

La consegna ed installazione degli apparati oggetto della gara e l'esecuzione dei relativi servizi connessi (installazione, configurazione, ecc.) dovrà essere effettuata nel tempo massimo di **30 giorni** naturali, consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine.

Tale termine è tassativo e vincolante, pena l'applicazione delle penalità previste al successivo art. 19.

Nel caso in cui la consegna e la conseguente installazione delle apparecchiature non avvenga nei termini suindicati, oltre alla penale di cui al già citato art. 19, l'Amministrazione si rivarrà direttamente sull'importo della cauzione definitiva (che dovrà comunque essere successivamente reintegrata) delle spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e la funzionalità della propria attività amministrativa. E' fatto salvo il diritto del Comune di rivalersi nelle competenti sedi, del danno subito a causa dell'eventuale ritardo in caso di non sufficiente capienza della cauzione definitiva.

ARTICOLO 15 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA FORNITURA

Le consegne e l'installazione delle apparecchiature dovranno essere effettuate nei tempi e nei modi indicati all'art. 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le operazioni relative all'imballaggio, trasporto e scarico dei beni ordinati sono a rischio e a carico della Ditta aggiudicataria, la quale dovrà altresì provvedere a sua cura e spese all'immediato sgombero, trasporto e smaltimento a norma di legge degli imballi. Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda in merito a quanto statuito dal presente comma, L'Amministrazione potrà provvedervi a mezzo terzi, imputando le spese che ne deriverebbero interamente a carico dell'aggiudicatario, oltre all'applicazione delle penalità previste dal già citato art. 19.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'atto della consegna le istruzioni per l'uso delle apparecchiature.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria provvedere ad effettuare l'installazione e a fornire i servizi connessi descritti all'art. 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutti i lavori e servizi devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanenza di sicurezza ed igiene nel rispetto del D. Lgs. 81/2008.

L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'appaltatore dovrà sorvegliare e coordinare la fornitura, che si intende onnicomprensiva di qualsivoglia spesa indotta, mediante persona di sua fiducia competente e sempre rintracciabile dall'Amministrazione appaltante e il cui nominativo dovrà essere comunicato preventivamente a quest'ultima per l'accettazione della stessa.

Il responsabile tecnico della Ditta sarà diretto interlocutore con l'Ufficio Servizi Generali di questo Comune per tutto quanto concerne la programmazione e gestione delle prestazioni.

ARTICOLO 16 - GARANZIA E MANUTENZIONE

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire che ciascuna macchina all'atto dell'installazione sia in regolare condizione di funzionamento, in conformità alle specifiche tecniche per esse previste.

Le apparecchiature e dovranno essere prive di difetti di progettazione, di vizi dovuti ad esecuzione errata o ai materiali impiegati, e dovranno essere conformi ai requisiti indicati dalla normativa vigente.

Il collaudo della fornitura e/o le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico dei prodotti da parte degli incaricati dell'Amministrazione non esonerano l'impresa da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertati successivamente.

A decorrere dalla data del verbale di collaudo con esito favorevole, la Ditta si impegna a prestare, per tutte le apparecchiature fornite un servizio di manutenzione on-site per mantenere o riportare in condizioni di buon funzionamento ciascuna apparecchiatura fornita, compresi eventuali elementi e/o accessori aggiuntivi offerti anche ove non richiesti dalla amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata contrattuale, senza alcun addebito.

Le spese di viaggio, i diritti di chiamata ed il tempo impiegato per raggiungere la sede comunale ed il successivo rientro in Ditta, connessi alla prestazione della manutenzione delle apparecchiature oggetto del presente capitolato sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Per il periodo di durata del contratto si riconosce alla Ditta la facoltà di determinare le modifiche tecniche opportune per la manutenzione delle macchine oggetto del contratto e di provvedere, a proprie spese, all'installazione di tali modifiche tecniche.

Il personale della Ditta addetto al servizio deve essere di gradimento dell'Amministrazione, che può rifiutarlo ove vi siano seri motivi che debbono essere comunicati alla Ditta stessa.

Come contro l'Ente appaltante si impegna a garantire, alla Ditta aggiudicataria, il libero accesso alle apparecchiature per eseguirvi i servizi in questione, nel rispetto di eventuali norme di sicurezza.

ARTICOLO 17 - CONTROLLI

A consegna avvenuta l'Amministrazione provvederà al controllo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti richiesti dall'Amministrazione.

Il materiale eventualmente rifiutato al controllo, perché non rispondente alle condizioni fissate, dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo ed in piena regola entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti dalla data di comunicazione della contestazione.

Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo di eventuali penalità per ritardi.

ARTICOLO 18 - COLLAUDO

Entro trenta giorni consecutivi dalla data di installazione valida le macchine verranno collaudate da un funzionario dell'amministrazione alla presenza di un tecnico della Ditta.

Poiché le apparecchiature saranno consegnate in diverse località, il collaudo potrà essere effettuato a campione.

Qualora, in sede di collaudo vengano riscontrate difformità, vizi, malfunzionamenti, ecc. delle apparecchiature fornite, questi verranno immediatamente contestati per iscritto alla Ditta fornitrice che dovrà provvedere all'eliminazione dei difetti entro 15 giorni dalla data di contestazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento di quanto offerto e sostituire interamente a propria cura e spese tutte le parti che risultassero eventualmente difettose, compresi gli eventuali elementi e/o accessori aggiuntivi forniti a qualunque titolo e quindi anche ove non richiesti dalla amministrazione aggiudicatrice.

Delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito Certificato di collaudo, firmato in contraddittorio dal Funzionario incaricato e dalla Ditta appaltatrice.

ARTICOLO 19 - PENALITA'

L'Amministrazione ha il diritto di applicare le seguenti penalità:

- a) per il mancato rispetto dei termini di consegna di cui all'art. 14 del presente Capitolato sarà applicata una penale di € 150,00=(centocinquanta) per ogni giorno solare di ritardo.
- b) Nel caso di altra violazione degli obblighi previsti dal presente atto, una penale di € 50,00=(cinquanta) per ciascuna infrazione.

Tali penalità non potranno, comunque, essere superiori al 10% del valore globale della fornitura, fatto salvo che, raggiunto tale importo, sarà facoltà dell'Amministrazione rifiutare la prestazione e rifornirsi altrove, addebitando alla Ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Gli importi delle penalità che dovessero eventualmente applicarsi saranno trattenuti, con semplice atto amministrativo previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture emesse in pagamento o sulla cauzione definitiva costituita in conformità al precedente art. 9.2.

ARTICOLO 20 - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con cadenza trimestrale posticipata e su conforme dichiarazione del regolare espletamento del servizio da parte degli incaricati.

Unitamente alle fatture, l'appaltatore dovrà presentare i mod. D.M. 10 e gli attestati dei versamenti INAIL ovvero il D.U.R.C. (richiesto specificatamente per la prestazione oggetto dell'appalto). Da tali documenti e/o dichiarazioni del Datore di lavoro dovrà risultare che i versamenti stessi si riferiscono al personale dipendente dell'appaltatore operante specificatamente per il servizio oggetto dell'appalto.

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il servizio prestato, saranno ammesse al pagamento entro 90 gg dalla data di ricezione della fattura da parte del Comune.

Per ottenere il pagamento l'aggiudicatario dovrà avere regolarmente eseguito la prestazione ed aver risolto ogni eventuale contestazione o controversia, in caso contrario i termini di pagamento si intendono sospesi fino alla risoluzione delle eventuali controversie.

Il pagamento sarà eseguito in uno dei modi (versamento in c/c postale, bonifico bancario, per quietanza) indicati dalla Ditta stessa all'atto della presentazione delle fatture.

La Ditta si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente le variazioni che si verificassero circa le modalità di pagamento di cui sopra e, in difetto di tale notificazione, l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in modo errato.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto.

ARTICOLO 21 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Agli oneri ed obblighi tutti imposti dal presente Capitolato, s'intende che l'appaltatore debba provvedere a sue spese ritenendosi ogni corrispettivo per essi compreso nel prezzo d'appalto.

Detto prezzo si intende accettato dall'appaltatore a suo rischio e pericolo. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, si ammette infatti, che egli abbia eseguito gli opportuni calcoli, sopralluoghi ed accertamenti e tenuto conto di tutte le circostanze prevedibili e non prevedibili, relative all'ordinario esercizio della fornitura.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, assumersi i seguenti oneri particolari:

- sarà unico responsabile di tutta la prestazione rispetto sia alla sicurezza delle persone addette e non addette alla consegna e installazione, sia all'osservanza delle vigenti leggi e regolamenti,

- Dovrà approvvigionare tutti i materiali necessari alla installazione e configurazione della fornitura in tempo utile per completarla entro i termini contrattuali;
- Dovrà eseguire la fornitura nel pieno rispetto delle normative di legge e di buona esecuzione vigenti;
- Curerà la custodia delle apparecchiature in corso di posa in opera fino al suo completamento; pertanto sollevierà l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali sottrazioni e danni riportati ai materiali depositati negli stabili fino al completamento dell'installazione;
- Sarà per altro responsabile di ogni danno che le proprie maestranze potranno arrecare intendendosi quindi obbligato a risarcire, sostituire e riparare a sue spese quanto danneggiato ed asportato;
- Sarà responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o regolamenti o direttive impartite dalla Stazione Appaltante, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate;
- Curerà lo smontaggio, l'accatastamento e l'allontanamento dai locali della fornitura di tutto il materiale di imballo e di tutti i materiali comunque non utilizzabili;

ARTICOLO 22 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese di contratto, bollo, registro, accessorie e conseguenti, se dovute, saranno per intero a carico della Ditta aggiudicataria, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto che sarà rimborsata al fornitore da parte della Civica Amministrazione.

ARTICOLO 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Amministrazione;
- in caso di morte dell'aggiudicatario, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;
- In caso di ritardo nell'esecuzione del contratto, oltre il termine massimo stabilito nel contratto stesso;
- Nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penalità sia superiore al 10% dell'importo netto contrattuale.
- In caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto o non giustificate, in

numero superiore a quattro nell'arco dell'anno solare;

- ❑ in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente.
- ❑ qualora venga meno il possesso dell'autorizzazione T.U.L.P.S. rilasciata dall'Autorità di P.S.;

L'aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- ❑ in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1572 del CC.

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, salvo i casi di contratti ad esecuzione continua o periodica, in tal caso l'effetto risolutivo non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione anticipata del contratto a seguito di grave inadempienza o per inosservanza delle clausole contrattuali, l'Amministrazione può procedere, con provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale definitivo e all'esecuzione del servizio di danno della Ditta inadempiente.

A carico della Ditta resterà l'onere degli eventuali maggiori costi sostenuti. In ogni caso è salva l'azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti. In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione interessata provvede ad assicurare, con le procedure previste dalla normativa vigente, la prosecuzione del servizio con altra ditta, per un periodo pari a quello residuale rispetto alla durata già prevista nel contratto.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali o delle disposizioni impartite dall'Ufficio Servizi generali in merito alle modalità di intervento, o qualora la ditta aggiudicataria si renda colpevole di frode od altra grave negligenza, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di dichiarare risolto il contratto, provvedendo altrove o come meglio crederà alla prosecuzione del servizio fino alla scadenza del periodo contrattuale, restando a carico dell'appaltatore decaduto l'obbligo di risarcire ogni conseguente spesa o danno oltre alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata dal Comune a titolo di penale.

Il provvedimento di rescissione sarà adottato dal Dirigente del Settore Amministrazione Generale, da notificarsi alla ditta aggiudicataria tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

E', inoltre, diritto dell'Amministrazione Comunale chiedere a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento con preavviso di mesi tre. In tal caso la ditta non avrà diritto ad indennizzi o compensi di sorta, ma avrà pienamente diritto alla restituzione della cauzione versata.

ARTICOLO 24- ESECUZIONE IN DANNO E RIDUZIONE DEL PREZZO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Qualora invece l'Amministrazione stessa ritenga di accettare, anche parzialmente, la prestazione eseguita risultata difforme in sede di collaudo, il prezzo sarà ridotto in proporzione al minor valore commerciale della prestazione.

ARTICOLO 25 - SUBAPPALTO O CESSIONE DELL'IMPRESA

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice, di cedere o subappaltare, direttamente od indirettamente, in tutto o in parte, la prestazione oggetto del presente appalto, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso, di incameramento della cauzione, del risarcimento dei danni e del rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa, impregiudicate le sanzioni previste dall'art. 21 della Legge 13.09.1982, n. 646 e successive modificazioni.

Non può essere considerata cessione la semplice trasformazione della ragione sociale dell'impresa quando non cambiano le persone fisiche dell'impresa trasformata.

La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

ARTICOLO 26 - FALLIMENTO O MORTE DELL'APPALTATORE

L'assuntrice si obbliga per sé, per i suoi eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento s'intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione comunale provvederà a termini di legge.

In caso di morte dell'appaltatore, sarà facoltà dell'Amministrazione scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione od la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 27 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO -

La ditta è tenuta ad adempiere i seguenti obblighi:

1. eseguire il servizio del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale responsabilità del suo titolare o di un legale rappresentante o di una persona a ciò espressamente autorizzata, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, oltre che dal presente capitolato, dalle norme legislative e regolamentari vigenti per lo speciale settore;
2. garantire il possesso di mezzi ed attrezzature moderne ed idonee, nonché la presenza di personale addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali;
3. essere in possesso dell'autorizzazione relativa all'esercizio di attività di vigilanza;
4. comunicare al Comune, nel termine di tre giorni, ogni eventuale provvedimento di revoca o sospensione dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3;

5. fornire all'inizio del rapporto contrattuale, e comunque non oltre 10 giorni dall'assunzione del servizio, i nominativi, le qualifiche del personale occupato nel servizio di vigilanza;
6. assicurare che il personale eventualmente addetto al servizio di vigilanza sia in possesso della prescritta licenza di guardia particolare giurata in corso di validità e, durante l'espletamento del lavoro, indossi l'uniforme, con ben visibile un contrassegno di riconoscimento dell'istituto di appartenenza, sia munito del previsto armamento e costantemente radio-collegato con la centrale operativa o munito di altri eventuali sistemi di collegamento sempre con la propria centrale operativa, per l'assistenza urgente, in modo da garantire, in caso di necessità, l'immediato intervento delle forze dell'Ordine;
7. assicurare che i dipendenti si attengano scrupolosamente alle disposizioni loro impartite e mantengano, durante la permanenza nei locali comunali, un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale comunale, sia nei confronti del pubblico che accede ai locali.
8. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia contrattuale, contributiva, antinfortunistica, assistenziale, di diritto al lavoro dei disabili, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi, ed esonerando il Comune da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza sia di infortunio; i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse;
9. attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi di lavoro vigenti per le categorie e nella località ove si svolge il servizio;
10. esibire in qualunque momento a semplice richiesta del Comune, la documentazione comprovante la regolarità di quanto indicato nei punti 8 e 9;
11. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei tributi.

Il mancato adempimento dei sopra menzionati obblighi, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva quale penale.

ARTICOLO 28 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI

PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA E DANNI

L'impresa appaltatrice è tenuta alla piena osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, secondo quanto disposto in particolare dal D. Lgs. n. 81/2008.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire che le apparecchiature fornite siano conformi a tutte le leggi vigenti, con particolare riferimento a quelle relative alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei posti di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nello svolgimento delle prestazioni previste

dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica. L'impresa si assumerà, pertanto, ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni eventualmente arrecati all'Amministrazione o a terzi in dipendenza dell'esecuzione del servizio.

La Civica amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato o per qualsiasi altra causa.

ARTICOLO 29 - OSSERVANZA A LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti e regolamenti che disciplinano le pubbliche forniture e servizi ed in genere di tutte le prescrizioni legislative che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, purché attinenti od inerenti od applicabili alla fornitura oggetto del presente capitolato.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si applicano le disposizioni in materia, contenute nella vigente normativa, nella legge sulla contabilità generale dello Stato e nel relativo regolamento, oltre che alle disposizioni contenute nel codice civile e di procedura civile.

ARTICOLO 30- CONTROVERSIE

Per qualunque controversia nascente dal presente appalto sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

ARTICOLO 31 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati relativi alle Imprese partecipanti di cui l'Amministrazione verrà in possesso, saranno trattati su supporti cartacei e informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione.

I dati rilevanti ai fini della qualificazione delle imprese potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono. I medesimi dati potranno essere comunicati, nelle forme e nei casi di legge, agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini delle verifiche del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, pertanto la mancata comunicazione comporterà esclusione dalla gara medesima.

I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 D.lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Venaria Reale.

Responsabile del trattamento per conto del Comune di Venaria Reale è il Dirigente del Settore Amministrazione Generale – dott.sa Federica Deyme.

ARTICOLO 32 - VARIE

Per prendere visione degli elaborati tecnici (planimetrie) oggetto del presente capitolato, di cui potrà essere richiesta copia, per fissare un appuntamento per il sopralluogo dei luoghi oggetto dell'appalto, nonché per richiedere maggiori informazioni, sarà possibile contattare il

Settore Amministrazione Generale - Ufficio Servizi Generali

 **011 - 40.72.298**

 **011 - 40.72.211**

nel seguente orario:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00

- il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Si precisa che le informazioni di natura amministrativa e tecnica sul Capitolato Speciale d'Appalto verranno prese in considerazione solo se formulate per iscritto ed inviate in uno dei seguenti modi:

- a mezzo Fax al numero  **011 - 40.05.211**
- via E-mail **protocollo@comune.venariareale.to.it**

Detti chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 7 gg solari antecedenti la data del termine di scadenza per la presentazione delle offerte e verranno rilasciati, con lo stesso mezzo utilizzato per la richiesta, entro 2 gg. dalla ricezione.